

Indice

IX Introduzione

- 3 CAPITOLO 1 – Il lessico nell’era digitale
di Vincenzo Lo Cascio
- 4 1.1 Il lessico
1.1.1 Sequenze cristallizzate e la teoria dei profili, p. 4
- 9 1.2 Apprendimento e cognizione
- 12 1.3 La linguistica teorica
1.3.1 Le analisi componenziali, p. 13 – 1.3.2 L’approccio cognitivo e quello costruzionista, p. 15
- 16 1.4 La lessicografia
1.4.1 Teorie ad albero, p. 18 – 1.4.2 Il carattere combinatorio del lessico, p. 19 – 1.4.3 Uno schemma per le collocazioni, p. 22 – 1.4.4 Le collocazioni: definizioni, p. 26 – 1.4.5 Polirematiche e collocazioni, p. 27
- 29 1.5 Vantaggi della teoria dei profili
- 35 1.6 Apprendimento e didattica
- 37 1.7 Le reti lessicali
1.7.1 Il verbo, il sostantivo, o le altre categorie, p. 41
- 42 *Riferimenti bibliografici*
- 45 CAPITOLO 2 – La parola è proposizione
di Franco Lo Piparo
- 45 2.1 Che cosa è una parola?
- 46 2.2 Le parole, cellule della lingua
- 48 2.3 Il lessico: stenografia cognitiva
2.3.1 Parole polirematiche, p. 49 – 2.3.2 La metafora, p. 49 – 2.3.3 Doppi sensi e motti di spirito, p. 51
- 51 2.4 La polisemia delle parole
2.4.1 Polisemia omonimica, p. 52 – 2.4.2 Polisemia sinonimica, p. 52
- 54 2.5 La preposizione
- 55 2.6 Proposizione e numero
- 57 *Riferimenti bibliografici*

- 59 CAPITOLO 3 – Servizi di informatica sociale: imparare come effetto laterale della interazione
di Stefano A. Cerri
- 59 3.1 Introduzione
- 62 3.2 Informatica sociale
3.2.1 Applicazioni socialmente rilevanti di tecnologie web, p. 62 – 3.2.2 Scienze naturali e tecnologie associate, p. 63 – 3.3.3 Informatica scienza della natura, p. 64 – 3.2.4 Informatica sociale: una visione sociale dell'informatica, p. 65
- 66 3.3 Da prodotti a servizi
3.3.1 Le architetture client server e i loro limiti, p. 66 – 3.3.2 La natura dinamica, interattiva e sociale dei servizi, p. 68 – 3.3.3 Nuovi concetti informatici provenienti dalle scienze sociali, p. 69 – 3.3.4 Semantica e pragmatica: ontologie ed atti linguistici, p. 69
- 71 3.4 Apprendimento come effetto laterale della comunicazione
3.4.1 Ancora una differenza fra prodotto e servizio, p. 71 – 3.4.2 Apprendimento informale nelle comunità virtuali umane: *agora e gsd*, p. 72 – 3.4.3 EnCORe: Encyclopédie de Chimie Organique Électronique, p. 75
- 76 3.5 Conclusione
- 78 *Riferimenti bibliografici*
- 81 CAPITOLO 4 – Dizionari elettronici e competenza lessicale
di Antonio Di Spati
- 81 4.1 Speranze, illusioni e concretezza nel language engineering
- 82 4.2 Conoscenze implicite nell'acquisizione del lessico
- 88 4.3 Lessico: parole, parole e altro, soprattutto altro
- 94 4.4 Ruolo cognitivo e acquisizionale del dizionario
- 97 4.5 Ipotesi su una didattica multimodale del lessico
- 98 *Riferimenti bibliografici*
- 101 CAPITOLO 5 – Collocazioni e strutture cognitive
di Claudio Leone
- 101 5.1 Origine del termine «collocazione»
- 103 5.2 Collocazioni in prospettiva intralinguistica e interlinguistica
5.2.1 L'azione delle collocazioni sul testo e sull'ascoltatore, p. 103 – 5.2.2 Alcune «riconoscibile ragione», p. 104
- 105 5.3 Collocazione e lessico mentale
- 109 5.4 Una combinazione particolare: le collocazioni
- 111 5.5 Trattamento automatico delle collocazioni
- 113 5.6 Conclusione: verso una didattica delle collocazioni
- 114 *Riferimenti bibliografici*

- 115 CAPITOLO 6 – Le collocazioni nei dizionari didattici elettronici
di Ulrich Heid
- 115 6.1 Introduzione
- 115 6.2 Modelli lessicografici sulle collocazioni
6.2.1 Elementi della definizione, p. 116 – 6.2.2 Elementi definizionali vs. approcci descrittivi, p. 117 – 6.2.3 Dizionari elettronici e approcci collocazionali, p. 118
- 119 6.3 Un modello descrittivo per le collocazioni
6.3.1 Componenti del modello, p. 119 – 6.3.2 Implementazione del modello, p. 121
- 121 6.4 Bisogni degli utenti e dizionari esistenti
6.4.1 Bisogni degli apprendenti, p. 122 – 6.4.2 Dizionari elettronici e bisogni degli apprendenti, p. 123
- 125 6.5 Conclusione
- 125 *Riferimenti bibliografici*
- 129 CAPITOLO 7 – I dizionari e la rete lessicale
di Vincenzo Lo Cascio
- 129 7.1 Le combinazioni lessicali
- 132 7.2 Indici di frequenza
- 132 7.3 Il dizionario di base
- 133 7.4 I dizionari bilingui
- 133 7.5 Il dizionario elettronico
- 134 7.6 Un dizionario bilingue elettronico e cartaceo: l'esperienza olandese
7.6.1 Il rovesciamento automatico, p. 135
- 138 7.7 I dizionari didattici
- 139 7.8 I dizionari bilingualizzati
- 140 7.9 Il Grande Dizionario Elettronico Italiano-Neerlandese/Neerlandese-Italiano (GDE)
- 146 7.10 Rete semantica dentro i dizionari
- 149 *Riferimenti bibliografici*
- 151 CAPITOLO 8 – Il vocabolario di base: tratti costitutivi, rilevanza cognitiva e acquisizione in italiano L2
di Veronica Benigno
- 151 8.1 Il vocabolario di base: costituzione e rilevanza per l'apprendente di una L2
8.1.1 Il vocabolario di base di De Mauro, p. 152 – 8.1.2 Uno studio condotto sul vdb, p. 154 – 8.1.3 Fattori di rilevanza del vdb per l'apprendimento della L2: non solo frequenza, p. 157
- 162 8.2 Fattori cognitivi che influenzano l'apprendimento del vdb
8.2.1 Memoria, p. 162 – 8.2.2 Prototipicità, p. 164 – 8.2.3 Emozione, p. 165 – 8.2.4 Motivazione, p. 167
- 167 8.3 Proposte di modifica, aggiornamento e ampliamento del vdb
8.3.1 Vdb e LIP, p. 168 – 8.3.2 Il vdb in prospettiva didattica, p. 170
- 172 8.4 Riflessioni conclusive: il vdb come metalinguaggio nei dizionari elettronici

172	<i>Riferimenti bibliografici</i>
175	CAPITOLO 9 – I dizionari didattici nell’era elettronica <i>di Paul Bogaards</i>
175	9.1 L’uso del dizionario
177	9.2 Un nuovo dizionario didattico bilingue
179	9.3 Italded
181	<i>Riferimenti bibliografici</i>
183	CAPITOLO 10 – Traduzione, e-traduzione: uno sguardo oltre la parete di vetro <i>di Walter Geerts</i>
193	CAPITOLO 11 –Lessico ed e-learning <i>di Antonio Genile, Roberto Pirrone</i>
193	11.1 Introduzione
193	11.2 E-learning
194	11.3 Sviluppo di standard per le tecnologie dell’apprendimento
195	11.4 I sistemi di gestione dell’apprendimento
196	11.5 Gestione dei contenuti didattici
197	11.6 Sistemi di gestione dei contenuti didattici 11.6.1 Struttura di un LMCS, p. 197
198	11.7 Piattaforme di e-learning 11.7.1 Moodle, p. 199 – 11.7.2 WebCT, p. 199
200	11.8 Apprendimento delle lingue mediato da calcolatore
201	11.9 Il modulo di apprendimento del lessico nel progetto SWISSLING 11.9.1 Apprendimento del lessico nel progetto SWISSLING, p. 202
203	11.10 Considerazioni conclusive
204	<i>Riferimenti bibliografici</i>
207	CAPITOLO 12 –I linguaggi specialisici e gli standard <i>di Vincenzo Lo Cascio</i>
207	12.1 Il lessico dei linguaggi specialistici
213	12.2 Gli standard 12.2.1 La standardizzazione e l’importanza delle collocazioni, p. 216
218	<i>Riferimenti bibliografici</i>